

Mittente	Welser Marcus	Destinatario	Gualdo Paolo
Data	29/5/1609	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Augusta (Augsburg)	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Mi viene scritto, che alcuni miei Signori ed amici costì restano scandalezzati		
Contenuto	Welser chiede perdono a Gualdo e a [Lorenzo] Pignoria per il lungo silenzio epistolare dovuto, spiega, non solo alle solite occupazioni che tanto lo impegnano, ma anche a una fastidiosa indisposizione, a motivo della quale i medici gli hanno raccomandato di astenersi dal leggere e scrivere. Domandando una copia dell'opera di [Giovanni Demisiani] contro [Isaac] Casaubon, trascrive qualche riga latina di una missiva di [Fronton du] Duc (Fronto Ducaeus), nella quale si legge che dopo la morte di [Giuseppe Giusto] Scaligero (Joseph Juste Scaliger) [avvenuta ai primi di maggio 1609] si ritenevano aumentate le speranze di recuperare alla cattolicità Casaubon. Lo stesso, aggiunge Welser in chiusura, chiedendo riservatezza, gli viene assicurato dal "padre Carpone" [?].		
Fonte	Lettere d'uomini illustri, che fiorirono nel principio del secolo decimosettimo, non più stampate, Venezia, Nella stamperia Baglioni, 1744, pp. 346-347		
Compilatore	Ferro Roberta		